



La Santa Sede

***DISCORSO DEL SANTO PADRE PAOLO VI
AI DIRETTORI NAZIONALI E AI CONSIGLI SUPERIORI
DELLE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE***

Venerdì, 14 maggio 1976

*Venerabili Fratelli,
Figli carissimi,*

Siamo lieti di potervi manifestare tutta la Nostra soddisfazione per questo incontro con voi che, come di consueto, avete desiderato al termine dei lavori della vostra Assemblea Plenaria.

Questa visita infatti Ci offre l'occasione, sempre attesa e gradita, di esprimervi tutta la Nostra riconoscenza e di rivolgervi la Nostra parola di compiacimento e di esortazione per il vostro lavoro, che Noi tanto apprezziamo e non cessiamo di seguire col più vivo interesse.

La vostra presenza, che Ci conferma il vostro rinnovato impegno, apre il Nostro animo alle più liete speranze per l'avvenire della cooperazione missionaria in tutta la sua dimensione ecclesiale. Giacché, se la coscienza delle proprie responsabilità nei riguardi dell'attività missionaria della Chiesa prenderà sempre più vigore in seno al Popolo di Dio, come si deve e come Noi ardentemente Ci aspettiamo, ciò dipenderà in gran parte dalla vostra intraprendenza e dal vostro zelo, come pure dalla saggezza delle vostre iniziative.

Vorremmo soffermarci su un pensiero che, fra i tanti che si affollano nella Nostra mente in questo momento, Ci viene suggerito dalla particolare fisionomia che presenta l'Assemblea che avete testé celebrata. Provenite da Paesi diversi, e tuttavia siete animati dallo stesso zelo, vi ha riuniti qui a Roma un unico scopo: dare un nuovo e sempre più efficace impulso alla grande causa delle Missioni Cattoliche. Come non vedere in questa fraterna collaborazione un richiamo eloquente a quell'universalismo che deve caratterizzare l'azione missionaria della Chiesa a tutti i livelli? Richiamo quanto mai opportuno, perché proprio l'approfondimento di questo tema, come ben

sapete, è la prima e più importante finalità che abbiamo voluto assegnare alla Giornata Missionaria Mondiale con il Nostro recente messaggio (Cfr. «L'Osservatore Romano», 26-27 aprile 1976). Le Pontificie Opere Missionarie – dicevamo nello stesso messaggio - sono «come portatrici di questo universalismo missionario»; e ricordavamo ancora che questo carattere universale «le ha distinte fin dall'inizio e ha mosso la Santa Sede ad elevarle alla dignità di Opere Pontificie nel significato appunto di strumento ufficiale della Chiesa per la cooperazione missionaria del Popolo di Dio».

Vi esortiamo, pertanto, a mantenervi fedeli a questa consegna, affinché il vostro lavoro abbia ad essere sempre in perfetta consonanza con lo spirito genuino delle vostre benemerite Opere. Non solo; ma sotto la direzione dei sacri pastori e in intima unione con i sacerdoti, i religiosi e i laici militanti delle vostre rispettive Nazioni, voi dovete far sì che questo spirito veramente cattolico si diffonda e penetri in tutti i settori della vita pastorale nazionale, diocesana e locale, in quelli specialmente della liturgia, della catechesi, dell'Azione Cattolica. Una vigorosa presa di coscienza in questo senso da parte di tutto il Popolo di Dio, per Noi costituisce una sicura garanzia e premessa per un profondo rinnovamento della vita cristiana.

Vi conforti in questo impegno il sapere che il Papa vi segue e vi incoraggia, e innalza preghiere a Dio per voi affinché siate in grado di superare le immancabili difficoltà che incontrerete sul vostro cammino; e a questo scopo, come testimonianza della Nostra stima e benevolenza, di cuore impartiamo a voi e a tutti i vostri collaboratori l'Apostolica Benedizione.

Nous voulons encourager et bénir à travers vous, chers amis, tous les membres des Œuvres pontificales de vos divers pays, qui soutiennent généreusement les missions par leurs prières quotidiennes et par leurs offrandes.

Through you we hope that our message will reach all those collaborate with you on behalf of the Gospel, for the great cause of the Missions. We are thinking particularly of the Diocesan Directors, who do so much for the Pontifical Missionary Works. Let us go forward together, in the name of Jesus Christ, renewing in generosity and perseverance our determination to offer to all humanity the word of life. For we are absolutely convinced that the word of God can transform the World.

Den Vertretern aus den Ländern deutscher Sprache bekunden Wir erneut Unsere Anerkennung und Unseren Dank für den opferfreudigen Einsatz Ihrer Gläubigen für die Weltmission. Besonders hervorzuheben ist die Tatsache, dass in diesen Tagen das Projekt »Opus Securitatis« veranschiedet werden konnte, wodurch vielen Priestern in den Missionsländern die notwendige Altersversorgung gegeben wird. Möge die Hilfe, mit der Sie die Missionswerke so tatkräftig unterstützen, den Ortskirchen in Ihrer Heimat selbst zum besonderen Segen gereichen.

Con gran satisfaccion, queremos atestiguaros en este agradable encuentro la estima particular que reservamos a vuestra dedicacion ministerial, en favor de las Obras Misionales Pontificias.

Que vuestra tarea de animadores, en medio de la comunidad eclesial, se vea siempre estimulada por la fuerza de la caridad, solícita y sacrificada, como corresponde a mensajeros del evangelio.